

CURRICULUM DEL DOTT. TALANI MARIO

Il sottoscritto dott. Talani Mario, magistrato di VII^a valutazione in servizio presso il Tribunale di Foggia con funzioni di giudice, nominato Uditore Giudiziario con D.M. 8/7/1994,

relaziona

quanto segue:

nel 1990 ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Nel 1993 ha conseguito il titolo di Avvocato presso la Corte di Appello di Bari.

E' stato nominato uditore giudiziario con D.M. 8/7/1994. Ha svolto l'uditorato presso gli uffici giudiziari di Roma.

Dal 17/8/1998 presta servizio presso l'Ufficio giudiziario di Foggia, con funzioni di giudice penale, collegiale e monocratico. Ha svolto, in supplenza interna, anche funzioni di giudice civile.

Nel 2001 ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche negli istituti di istruzione media superiore.

Nel 2004 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Dottrine generali del diritto amministrativo, privato italiano, comunitario e comparato, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia.

In data 4 maggio 2010 è stato assegnato, prima in via provvisoria e poi in via definitiva, alla Sezione Distaccata di San Severo quale giudice addetto al settore penale. Gli veniva conferito il compito di Giudice Coordinatore di detta Sezione.

Come evidenziato nel rapporto informativo, datato 19/1/2012, per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione presso il

Tribunale di Monza e di Presidente di Sezione presso il Tribunale di Treviso, lo scrivente, presso la Sezione Distaccata di San Severo, ha organizzato e programmato, in modo ottimale, l'attività giudiziaria e di Cancelleria, utilizzando moduli predeterminati idonei a gestire il flusso del lavoro giudiziario e di Cancelleria (si veda pag. 3 del citato rapporto informativo).

In qualità di Giudice Coordinatore presso tale Sezione Distaccata, ha svolto attività di diretta gestione di tale ufficio, curando ogni problematica organizzativa. In tale qualità ha intrattenuto utili rapporti con l'autorità amministrativa comunale per le plurime necessità di edilizia giudiziaria che il Palazzo di Giustizia di San Severo, ubicato nel centro storico, ha rivelato, conseguendo i risultati evidenziati nel parere di idoneità al conferimento di ufficio semidirettivo giudicante di primo grado espresso dal Consiglio Giudiziario di Bari in data 9/2/2012 (cfr. pag. 6, ultima parte, di detto parere).

In virtù di specifica delega conferitagli dalla Presidenza del Tribunale, ha svolto la vigilanza sull'Ufficio UNEP di San Severo, composto da tre ufficiali giudiziari (si veda pag. 4 del citato rapporto informativo).

Ha gestito i flussi degli affari processuali sopravvenuti, provvedendo alla loro definizione in tempi ragionevoli, e ciò mediante la sua costante "assai buona produttività" (si vedano pag. 4, righe 15 ss., del citato rapporto informativo e pag. 4, righe 4 ss., del parere di idoneità al conferimento di ufficio semidirettivo giudicante di primo grado espresso dal Consiglio Giudiziario di Bari in data 9/2/2012).

Quale giudice addetto alla Seconda Sezione penale, ha composto il Collegio delle Misure di Prevenzione, ogni settimana, il venerdì.

Lo scrivente è stato in servizio, in supplenza interna, presso la Sezione Distaccata di Cerignola, quale giudice penale, dal 10/5/2010 al 16/9/2010, in virtù di decreto n. 42/2010, datato 10/5/2010, della Presidenza dell'Ufficio, svolgendo, ivi, un'udienza alla settimana, il giovedì.

In detto periodo, dal 10/5/2010 al 16/9/2010, pertanto, ha tenuto tre udienze monocratiche alla settimana (il lunedì ed il mercoledì in San Severo e il giovedì in Cerignola).

Dal 24/10/2011 al 15/7/2012 è stato, su sua disponibilità, in supplenza interna, nell'Ufficio Gip/Gup, pur continuando a gestire, contestualmente, in San Severo, i processi monocratici non derivanti da citazione diretta a giudizio e quelli, derivanti da citazione diretta a giudizio, in fase avanzata di istruttoria. La disponibilità veniva offerta dallo scrivente, in quanto nell'ottobre 2011, a seguito di trasferimenti ad altri incarichi, i magistrati rimasti in servizio presso l'Ufficio Gip/Gup erano tre. Pertanto, essendosi determinata una situazione critica, di assoluta urgenza, in detto Ufficio, lo scrivente offriva la propria disponibilità alla sua supplenza interna per le funzioni di Gip/Gup.

Anche in costanza di tale assai gravoso ed assorbente duplice incarico, di giudice penale monocratico presso la Sezione Distaccata di San Severo, con funzioni anche di Coordinatore, e di Gip/Gup, lo scrivente ha mantenuto il proprio livello di produttività negli "standard", come osservato dal Consiglio Giudiziario di Bari nel parere di idoneità ad Ufficio semidirettivo, datato 9/2/2012 (cfr. pag. 4, ultimi righe, di detto parere).

Durante l'esercizio di funzioni di Gip lo scrivente ha affrontato, quale Gip di turno, una complessa ed articolata richiesta di convalida di fermo e di contestuale applicazione di misura cautelare, avanzata dalla Procura della Repubblica Sede a carico di Ciociola Michele + 16, per diversi reati, tra cui

estorsioni in concorso, aggravate dall'art. 7 legge n. 203/1991. Egli ha emesso, in data 24/3/2012, relativa ordinanza. Di tale ordinanza è stato pubblicato un estratto sulla rivista giuridica specializzata Archivio Nuova Procedura penale, n. 3/2013.

Si evidenzia che avverso tale ordinanza, che non ha convalidato il fermo disposto, dalla D.D.A. di Bari, ai sensi dell'art. 77 decreto leg.vo n. 159/2011, il Pubblico Ministero Sede proponeva ricorso per cassazione. Il Supremo Collegio rigettava, con sentenza della VI[^] Sezione penale, datata 23/11/2012, il ricorso.

Sul lavoro svolto dallo scrivente su tale richiesta di convalida si è espresso il Magistrato coordinatore dell'Ufficio Gip/Gup, dott.ssa Curci, con relazione, datata 5/7/2012, in cui si pongono in risalto la diligenza e i ritmi intensissimi di lavoro osservati dallo scrivente, considerati i tempi stretti (48 ore) entro i quali il Gip è chiamato a decidere sulla richiesta di convalida di fermo nonché la corposità cartolare degli atti allegati alla richiesta, composti da oltre 20 faldoni.

Sempre in qualità di Gip ha emesso un'ordinanza cautelare, in data 19/6/2012, in un procedimento articolato a carico di Dileo Damiano + 19, per numerosi reati, tra cui associazione a delinquere finalizzata a commettere una serie indeterminata di rapine ai danni di furgoni blindati o di autotrasportatori.

In qualità di Gup definiva, con sentenza emessa, in data 18/4/2012, in giudizio abbreviato, il procedimento penale n. 5263/11 R.G. GIP, a carico di Stramacchio Pietro + 3, per concorso in rapina aggravata e violazione legge armi.

Sempre in qualità di Gup definitiva, con sentenza emessa, in data 18/4/2012, in giudizio abbreviato, il procedimento penale n. 7314/11 R.G. GIP., a carico di Todorov Zahari Istilyanov, per omicidio volontario.

Nel rapporto informativo, datato 12/12/2007, della Presidenza di questo Tribunale, nel parere favorevole espresso dal Consiglio Giudiziario di Bari, datato 15/1/2008, per la nomina a magistrato di appello, nel rapporto informativo, datato 23/11/2010, della Presidenza di questo Tribunale, e nel parere favorevole espresso dal Consiglio Giudiziario di Bari, datato 20/1/2011, per la quarta valutazione di professionalità, si evidenzia che lo scrivente, nella redazione dei provvedimenti, è solito operare una puntuale e rigorosa ricostruzione delle vicende fattuali e processuali, alla luce delle risultanze istruttorie, redigendo motivazioni accurate e consequenziali nel loro sviluppo logico-giuridico, con argomentazioni concludenti e convincenti, peraltro corredate di frequenti e pertinenti richiami alla giurisprudenza di legittimità.

Lo scrivente è sempre stato disponibile a far fronte alle esigenze dell'Ufficio. Infatti, oltre alle supplenze interne presso la Sezione Distaccata di Cerignola e presso l'Ufficio Gip/Gup, innanzi indicate, egli è stato disponibile alle sostituzioni per assenze di Colleghi o per qualsiasi improvvisa esigenza, come emerge dai relativi provvedimenti che le hanno disposte.

Egli ha partecipato, in modo costante, alle riunioni previste dall'Ordinamento giudiziario per la discussione e l'approfondimento delle innovazioni legislative, nonché per la conoscenza e l'evoluzione della giurisprudenza, e ha collaborato alla soluzione dei problemi organizzativi dell'Ufficio, come riconosciuto dal Consiglio Giudiziario di Bari nel parere del 9/2/2012 (cfr. pag. 5, righe 8 ss., di tale parere).

Ha svolto, in virtù di provvedimento del Presidente della I[^] Sezione Civile, datato 2/4/2014, funzioni di magistrato formatore per una stagista, laureata in scienze giuridiche, dott.ssa Cota Patrizia, per uno stagista, laureato in scienze giuridiche, dott. Labianca Daniele, e per una stagista, laureata in scienze giuridiche, dott.ssa Crisantino Alessandra nel settore penale, per il tirocinio formativo previsto dall'art. 73 d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013.

Ha svolto funzioni di magistrato formatore per un laureato specializzando della SSPL Bari Aldo Moro, dott. Giuseppe Barreca, per un tirocinio di sei mesi, svolto presso il Tribunale di Foggia, in virtù della prevista convenzione con la Corte di Appello di Bari.

Ha svolto funzioni di magistrato formatore, per una stagista laureata in scienze giuridiche, dott.ssa Michela Sabatino, nel settore penale, per il tirocinio formativo previsto dall'art. 73 d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013.

Ha svolto funzioni di magistrato formatore, per uno stagista laureato in scienze giuridiche, dott. Lorenzo Laudani, nel settore penale, per il tirocinio formativo previsto dall'art. 73 d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013.

Sta svolgendo funzioni di magistrato formatore, per una stagista laureata in scienze giuridiche, dott.ssa Monica Ceddia, nel settore penale, per il tirocinio formativo previsto dall'art. 73 d.l. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013.

Ha svolto funzioni di magistrato affidatario per il GOP in tirocinio, dott. Antonio Rizzelli.

A seguito della soppressione delle Sezioni Distaccate, dal settembre 2013 tiene le udienze monocratiche (lunedì e mercoledì di ogni settimana) in sede

centrale. Dal novembre 2013 al giugno 2014 ha svolto funzioni di presidente del III° Collegio penale, che tiene udienza il venerdì.

Sta svolgendo funzioni di Presidente di un Collegio penale e del Collegio *bis* della Corte di Assise.

Lo scrivente ha curato la propria formazione e il proprio aggiornamento professionale, partecipando, tra i più recenti, ai seguenti incontri di studio in sede centrale e in sede decentrata: 1) i diritti fondamentali nell'ordinamento integrato, Roma, dall'1/2/2010 al 3/2/2010; 2) le tipologie di colpa penale tra teoria e prassi, Roma, dal 28/3/2011 al 30/3/2011; 3) il diritto penale del rischio, Roma, dal 2/5/2011 al 4/5/2011; 4) il ruolo delle Corti europee e del giudice nazionale nella protezione dei diritti fondamentali, Roma, dal 17/9/2012 al 21/9/2012; 5) la tutela degli interessi civili nel processo penale, Scandicci, dal 4/2/2013 al 6/2/2013;

6) neuroscienze e processo penale, Scandicci, dal 17/2/2014 al 19/2/2014;

7) le novità in materia di tutela dei minori vittime di abusi sessuali dopo la convenzione di Lanzarote, Bari, 21/11/2012;

8) il sistema penale italiano sotto la lente dell'Europa. *Panoramica e focus*, Bari, 24/1/2014;

9) prime riflessioni in materia di messa alla prova e processo in assenza dell'imputato, Bari, 30/5/2014.

10) indagini e dibattito nei reati in tema di infortuni sul lavoro e malattie professionali, Scandicci, dal 10/10/2016 al 12/10/2016.

11) Il contrasto alle agromafie, strumenti normativi e tecniche di indagine, Roma, 13/7/2017;

12) Il Linguaggio della giurisdizione, Firenze, 18-20 settembre 2017;

13) Le azioni di responsabilità nelle procedure concorsuali, Lecce, 9-11 ottobre 2017.

- 14) Controllo pubblico e iniziativa privata nell'attuale disciplina del mercato del lavoro, Scandicci, 3-5 ottobre 2018;
- 15) La qualità e i tempi del processo e della decisione, Scandicci, 12-14 novembre 2018;
- 16) Le variegate forme di sequestro: dal codice di procedura penale al d. lgs. n. 21/2018, Bari, 28 marzo 2019;
- 17) I delitti contro la pubblica amministrazione: le novità introdotte dalla legge 9 gennaio 2019 n. 3, Bari, 15 aprile 2019;
- 18) Gli strumenti di deflazione nel sistema penale: aspetti sostanziali e processuali, Scandicci, 19-21 giugno 2019;
- 19) Le cause di giustificazione nel diritto penale, Scandicci, 16-18 ottobre 2019;
- 20) La responsabilità da reato degli enti: profili sostanziali e processuali, su Teams, 14-15 settembre 2020;
- 21) Tecnologie informatiche e telematiche e mezzi di ricerca della prova. I limiti posti dalla tutela della libertà, della privacy e dei diritti individuali, su Teams, 1-2 ottobre 2020;
- 22) Ordinamento giudiziario, su Teams, 8-9 febbraio 2021;
- 23) La scienza e il diritto penale tra nuove frontiere e garanzie dei diritti fondamentali dell'uomo, su Teams, 12-14 maggio 2021.

Ha partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento, organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, a livello decentrato, di seguito indicati.

- 1) Il nuovo reato di Falso in Bilancio, Bari, 26 febbraio 2016;
- 2) La nuova legge sull'omicidio stradale e sulle lesioni personali stradali, Foggia, 12 maggio 2016;
- 3) La depenalizzazione, Bari, 24 maggio 2016;
- 4) Prime riflessioni sulla riforma del processo penale, Bari, 10 luglio 2017;

- 5) Esecuzione penale e questioni dibattute, Bari, 20 aprile 2018;
- 6) I nuovi diritti, Bari, 4-6 giugno 2018;
- 7) La cooperazione internazionale: rapporti con l'Autorità giudiziaria albanese nel contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, Bari, 24 ottobre 2019;
- 8) Art. 416 *bis* c.p.: tra vecchi e nuovi modelli mafiosi, Bari, 17 febbraio 2020.

Lo scrivente si è reso promotore, cooperando con l'Associazione forense AIGA – Sezione di Foggia, con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia e del Comune di San Severo, del Convegno intitolato “Mediazione penale e Giustizia riparativa”, svoltosi a San Severo il 16/2/2018, presieduto dal Prof. Adolfo Ceretti, Ordinario di Criminologia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Convegno in cui lo scrivente ha svolto una relazione.

Inoltre, in data 11/5/2018 ha partecipato, insieme al Presidente della I^a Sezione penale, dott.ssa Mancini, come interventore al Convegno, organizzato dalla Camera Penale di Capitanata “Achille Iannarelli”, sul tema “Udienza penale e atti prodromici”.

In data 19/10/2018 ha partecipato al Convegno di studio organizzato dall'AIGA, intitolato “Gli istituti a tutela dei soggetti tossicodipendenti”, svoltosi presso il Tribunale di Foggia, in cui ha tenuto una relazione sugli artt. 91-93 D.P.R. n. 309/1990.

In data 31/5/2018, in Andria, è stato relatore-interventore al Convegno di studio, organizzato dall'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata, del Ministero della Giustizia, sul tema “La costruzione della rete territoriale nell'applicazione dell'istituto della messa alla prova”.

In data 14/6/2019 ha partecipato al Convegno svoltosi in Foggia, “L’essere e il tempo del processo penale nel quadro dell’obbligatorietà dell’azione”, presieduto dai Prof. Giuseppe Riccio e Vincenzo Garofoli, tenendo una relazione sull’art. 162 *ter* c.p..

Dal novembre 2016 all’ottobre 2020 ha fatto parte della Commissione flussi e pendenze presso il Consiglio Giudiziario di Bari a seguito di designazione ad opera di detto Consiglio, previa sua dichiarazione di disponibilità.

Lo scrivente cura la produzione scientifica con pubblicazioni. Il Consiglio Giudiziario di Bari, nel parere datato 9/2/2012, di cui innanzi, ha ben apprezzato tale produzione (si veda pag. 10, punto a.2, di detto parere).

Indica i seguenti scritti, di cui è autore:

Nel 2001 ha pubblicato, sulla rivista giuridica Giurisprudenza di Merito, edita da Giuffrè Editore, un articolo in diritto commerciale intitolato “Brevi note sull’art. 2395 c.c.”.

Nel 2002 ha pubblicato, all’interno dell’opera “La riforma dell’impresa agricola”, edita da Giuffrè Editore, un articolo intitolato “Le associazioni di produttori agricoli”.

Ha pubblicato nel 2005 sulla rivista giuridica “Diritto & Formazione”, edita da Giuffrè Editore, nelle versioni cartacea e *on-line*, un articolo redatto dallo scrivente intitolato: “La conferenza di servizi: profili ricostruttivi”.

Ha pubblicato nel 2005 nel libro “Temi di diritto amministrativo”, edito da Giuffrè Editore, la pubblicazione intitolata “Conferenza di servizi”, libro per la preparazione alla prova scritta del concorso per uditore giudiziario.

Ha pubblicato nel 2008 sulla Rivista giuridica “L’Indice Penale”, n. 1, edita dalla Casa Editrice Cedam, l’articolo intitolato “Riflessioni sulla sospensione dell’esecuzione della pena ex art. 90 t.u.l.s.”.

Ha pubblicato nel 2008 la monografia intitolata “La conferenza di servizi – Nuovi orientamenti giurisprudenziali”, edita da Giuffrè Editore.

Ha pubblicato nel 2009 sulla Rivista giuridica “Archivio Nuova Procedura Penale” n. 6/2009, edita dalla Casa Editrice La Tribuna, l’articolo “Riflessioni sull’utilizzabilità processuale delle registrazioni delle conversazioni telefoniche dei detenuti”.

Ha pubblicato nel 2009 sulla Rivista giuridica “Rivista amministrativa della Repubblica italiana”, edita dall’Istituto Editoriale Regioni Italiane, l’articolo intitolato “Riflessioni sull’invalidità parziale dell’atto amministrativo”.

Ha pubblicato nel 2010 sulla Rivista giuridica “L’Indice Penale”, n. 1, edita dalla Casa Editrice Cedam, l’articolo intitolato “Riflessioni in tema di mediazione penale”.

Ha pubblicato nel 2010 nel Codice del Procedimento amministrativo, curato da F. Caringella e D. Giannini ed edito da DIKE Giuridica Editrice, il commento agli articoli 14-14 *quinquies* legge n. 241/1990.

Ha pubblicato nel 2011 sulla Rivista giuridica “La Giurisprudenza di Merito” n. 2/2011, edita da Giuffrè Editore, la Nota a sentenza intitolata “La conferenza di servizi quale strumento procedimentale di coordinamento”.

Ha pubblicato nel 2011 nel “Trattato dei nuovi danni”, diretto da Paolo Cendon, edito dalla Casa Editrice Cedam, l’articolo intitolato “La concussione”.

Ha pubblicato nel 2012 l’articolo “Riflessioni sulla teoria classica dell’invalidità degli atti giuridici privati”, in Rivista *on-line ildirittoconcorsi.it*, 2012, e in *Il Mondo Giudiziario*, nn. 25-26/2012.

Ha pubblicato nel 2012 sulla Rivista giuridica “Giurisprudenza commentata” n. 2/2012, edita da DIKE Giuridica Editrice, la Nota a

sentenza intitolata “La rilevabilità di ufficio della nullità del contratto al vaglio delle Sezioni Unite”.

Ha pubblicato nel 2012 sulla Rivista giuridica “Giurisprudenza di Merito” n. 2/2012, edita da Giuffrè Editore, la Nota a sentenza intitolata “Regolarizzazione di stranieri e condanna penale per pregressa clandestinità”.

Ha pubblicato nel 2012 sulla Rivista giuridica “Il Mondo giudiziario” n. 39, 40 e 41/2012 l’articolo intitolato “Le leggi speciali in tema di conferenza di servizi”.

Ha pubblicato nel 2014, nella collana Cendon/Book, un E-Book dal titolo “La nozione di imprenditore nel codice civile”, edito da Key Editore.

Ha pubblicato nel 2014, nella collana Cendon/Book, un E-Book dal titolo “Legittima difesa e stato di necessità”, edito da Key Editore.

Ha pubblicato nel 2015, nel Codice delle successioni e donazioni, a cura del Prof. Francesco Macario, Nel Diritto Editore, un commento agli artt. 590 e 799 c.c..

Ha pubblicato nel 2016 sulla Rivista Penale n. 10/2016 l’articolo “Abrogazione ex D. L.vo n. 7/2016 e revoca delle statuizioni civili”.

Ha pubblicato nel 2017 su Rivista Penale n. 10/2017 l’articolo “Prime riflessioni sull’art. 162 *ter* c.p.”.

Ha pubblicato nel 2017 su Rivista di diritto privato n. 1/2017 il saggio “Invalidità degli atti giuridici privati e rilevabilità d’ufficio della nullità del contratto”.

Ha pubblicato nel 2020, nell’opera collettanea “Le interferenze del processo penale con il processo tributario”, a cura dei Prof. Vincenzo Garofoli, Giuseppe Riccio, Antonio Uricchio e Francesca Iole Garofoli, il contributo

dal titolo “L’estinzione del reato per condotte riparatorie: gli effetti sulle sanzioni tributarie”.

Ha pubblicato nel 2022 su Rivista Penale n.12/2022 l’articolo “L’art.131 bis c.p. e prospettive di riforma”.

Con delibera del C.S.M. del 17/3/2010 è stato inserito nella rosa di magistrati per la scelta dei componenti del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università degli Studi di Foggia.

Con delibera del C.S.M. del 23/7/2014 è stato inserito nella rosa di magistrati per la scelta dei componenti del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università degli Studi di Bari.

Con delibera del C.S.M. del 30/7/2014 è stato inserito nella rosa di magistrati per la scelta dei componenti del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università degli Studi di Campobasso.

Con delibera del C.S.M. del 17/9/2014 è stato inserito nella rosa di magistrati per la scelta dei componenti del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università degli Studi del Salento – Lecce.

Con delibera del C.S.M. del 10/1/2018 è stato inserito nella rosa di magistrati per la scelta dei componenti del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università degli Studi di Foggia.

Su invito del titolare del Corso di procedura penale, Prof.ssa Garofoli Francesca, del Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Bari

Aldo Moro, nell'anno accademico 2018-2019 ha partecipato, come relatore, a due seminari organizzati per gli studenti di detto corso.

Foggia, 11/12/2023